

RESOCONTO SEMESTRALE 2011



www.bancacrasti.it info@bancacrasti.it

Sede Legale e Direzione Generale: 14100 Asti - Piazza Libertà 23
Capitale Sociale euro 189.426.076,80
interamente versato
Registro delle Imprese di Asti,
Partita Iva e Codice Fiscale 00060550050
Codice Azienda n. 6085.5
Albo delle Banche n. 5142 - Albo dei Gruppi Bancari n. 6085
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi



RESOCONTO SEMESTRALE 2011

RELAZIONE
SULLA GESTIONE



RESOCONTO SEMESTRALE 2011

**DATI SIGNIFICATIVI
DI GESTIONE**

DATI SIGNIFICATIVI DI GESTIONE

Gli importi sono esposti alle migliaia di Euro

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	30/06/2011	31/12/2010	VARIAZIONI	
			Assolute	%
CREDITI NETTI VERSO CLIENTELA	4.976.083	4.896.812	79.271	1,62%
RACCOLTA DIRETTA	4.957.557	4.895.851	61.706	1,26%
RACCOLTA INDIRETTA DA CLIENTELA	2.693.511	2.670.115	23.396	0,88%
TOTALE ATTIVO	6.129.716	6.095.301	34.415	0,56%
PATRIMONIO DI VIGILANZA	594.151	585.571	8.580	1,47%
PATRIMONIO NETTO (al netto dei dividendi)	492.585	485.244	7.341	1,51%

PRINCIPALI DATI ECONOMICI	30/06/2011	30/06/2010	VARIAZIONI	
			Assolute	%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	83.293	75.822	7.471	9,85%
COSTI OPERATIVI	58.180	57.018	1.162	2,04%
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	25.113	18.804	6.309	33,55%
UTILE LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	24.152	18.502	5.650	30,54%
UTILE NETTO	13.402	11.252	2.150	19,11%

ALTRI DATI E INFORMAZIONI	30/06/2011	31/12/2010	VARIAZIONI	
			Assolute	%
DIPENDENTI (NUMERO MEDIO)	1.023	1.016	7	0,69%
SPORTELLI BANCARI	130	128	2	1,56%

INDICATORI

INDICATORI DI REDDITIVITA'	30/06/2011	31/12/2010
COST INCOME	60,93%	62,75%
ROE ANNUALIZZATO	5,52%	5,17%

INDICATORI DI RISCHIOSITA'	30/06/2011	31/12/2010
SOFFERENZE NETTE/CREDITI NETTI VERSO CLIENTELA	2,11%	2,01%
RETTIFICHE DI VALORE SU SOFFERENZE/SOFFERENZE LORDE	58,83%	58,21%

COEFFICIENTI PATRIMONIALI	30/06/2011	31/12/2010
CORE TIER 1 RATIO	10,08%	10,02%
PATRIMONIO VIGILANZA TOTALE/ATTIVITA' DI RISCHIO PONDERATE	12,59%	12,53%

Le seguenti tavole sono state redatte utilizzando i dati di stato patrimoniale al lordo delle attività di cartolarizzazione e i dati del conto economico riclassificato ai fini gestionali facendo riferimento alle modalità descritte nel capitolo "Il risultato economico".

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

<i>(Gli importi sono esposti alle migliaia di Euro)</i>	30/06/2011	31/12/2010	VARIAZIONI	
			Assolute	%
ATTIVO				
Cassa e disponibilità liquide	29.350	31.388	-2.038	- 6,49
Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute fino a scadenza)	570.962	682.987	-112.025	- 16,40
Crediti verso banche	234.465	189.590	44.875	23,67
Crediti verso clientela	4.976.083	4.896.812	79.271	1,62
Partecipazioni	4.066	4.075	-9	- 0,22
Attività materiali	96.639	98.102	-1.463	- 1,49
Attività immateriali	863	963	-100	- 10,38
Attività fiscali	24.574	29.824	-5.250	- 17,60
Altre attività	192.714	161.560	31.154	19,28
Totale dell'attivo	6.129.716	6.095.301	34.415	0,56
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
Debiti verso banche	437.601	505.624	-68.023	- 13,45
Debiti verso clientela	2.341.221	2.393.087	-51.866	- 2,17
Titoli in circolazione	1.797.749	1.724.973	72.776	4,22
Passività finanziarie di negoziazione	20.034	25.291	-5.257	- 20,79
Passività finanziarie valutate al fair value	818.587	777.791	40.796	5,25
Derivati di copertura	26.887	34.731	-7.844	- 22,59
Passività fiscali	810	0	810	n.a.
Altre passività	168.327	115.778	52.549	45,39
Fondi per rischi e oneri	18.547	18.098	449	2,48
Patrimonio netto	499.953	499.928	25	0,01
Totale del passivo e del patrimonio netto	6.129.716	6.095.301	34.415	0,56

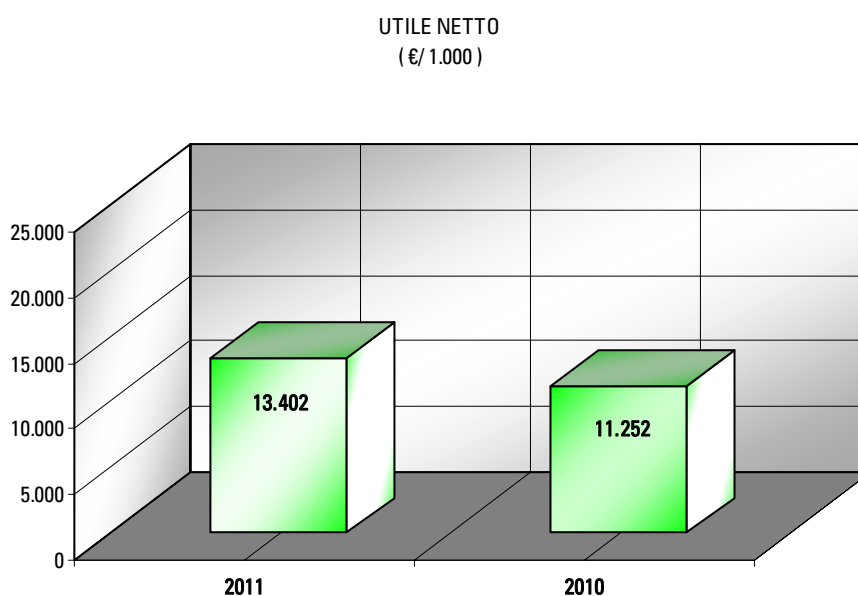
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(Gli importi sono esposti alle migliaia di Euro)</i>	30/06/2011	30/06/2010	VARIAZIONI	
			Assolute	%
Margine d'interesse ante rettifiche	64.710	61.249	3.461	5,65
Rettifiche nette di valore su crediti	-12.197	-14.685	2.488	-16,95
Margine d'interesse	52.513	46.564	5.949	12,78
Commissioni nette	25.533	26.717	-1.184	-4,43
Risultato netto att./pass.al fair value,disponibili per la vendita e di negoziazione	2.287	-466	2.753	-590,77
Dividendi e proventi simili	705	632	73	11,55
Altri oneri/proventi di gestione	2.255	2.375	-120	-5,05
Margine d'intermediazione netto	83.293	75.822	7.471	9,85
Costi Operativi:	-58.180	-57.017	-1.163	2,04
Spese per il personale	-35.996	-34.821	-1.175	3,37
Altre spese amministrative	-18.463	-18.314	-149	0,81
Rettifiche nette di valore immob.materiali/immateriali	-3.721	-3.882	161	-4,15
Risultato lordo di gestione	25.113	18.805	6.308	33,54
Accantonamenti a Fondi del Passivo	-952	-395	-557	141,01
Utili (Perdite) delle partecipazioni	-9	-10	1	-10,00
Altri proventi/oneri non ricorrenti	0	102	-102	-100,00
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	24.152	18.502	5.650	30,54
Imposte	-10.750	-7.250	-3.500	48,28
Utile dell'operatività corrente	13.402	11.252	2.150	19,11
Utile dell'operatività non corrente al netto delle imposte	0	0	0	n.a.
UTILE DI ESERCIZIO	13.402	11.252	2.150	19,11

IL RISULTATO ECONOMICO

L'andamento reddituale

In un contesto economico e finanziario caratterizzato da una lenta uscita dalla recessione (il PIL dell'Italia resta inferiore di quasi 5 punti rispetto ai livelli pre crisi) e condizionato dalla crisi del debito sovrano dell'area euro, il primo semestre dell'esercizio 2011 si è concluso positivamente con un utile netto pari a 13,4 milioni di euro, in crescita di 2,1 milioni (+19,11%) rispetto a quanto realizzato nel primo semestre dell'esercizio precedente.



La seguente analisi dell'andamento reddituale si riferisce al Conto Economico riclassificato secondo metodologie gestionali, al fine di evidenziare, attraverso la valorizzazione dei risultati intermedi, i successivi livelli di formazione del risultato economico.

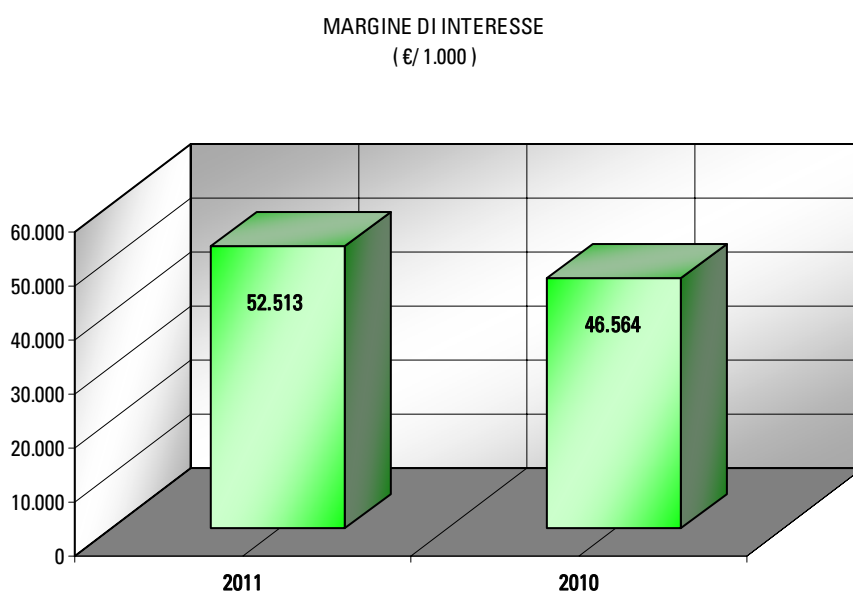
Il margine di interesse

Il margine di interesse al lordo delle rettifiche di valore su crediti si è attestato a 64,7 milioni di euro, in crescita del 5,65% rispetto al dato del primo semestre 2010 grazie all'espansione dei volumi intermediati ed all'incremento dei tassi di interesse, che però si è ripercosso in maniera più marcata sul costo della raccolta rispetto al rendimento delle attività fruttifere .

Nel corso del primo semestre 2011 il rendimento medio delle attività fruttifere si è incrementato di 14 punti base, attestandosi al 3,31%, mentre il costo delle passività onerose è stato pari all'1,19%, superiore di 48 punti base rispetto all'analogo periodo del 2010. Nel contempo, il tasso interbancario medio a 3 mesi è salito dallo 0,67% all'1,25%.

La difficile congiuntura economica ha continuato a pesare sulle condizioni finanziarie di famiglie e imprese, con il conseguente deterioramento della qualità dei crediti e la necessità di mantenere ancora elevati gli accantonamenti per rischi creditizi, sebbene in misura inferiore rispetto al primo semestre 2010: le rettifiche nette su crediti, pari a 12,2 milioni di euro, sono diminuite di 2,5 milioni di euro, pari al 17% e ammontano allo 0,49% annuo, calcolato sul valore medio dei crediti totali.

Il margine di interesse netto ammonta pertanto a 53 milioni di euro, in aumento di 6 milioni di euro (+ 12,78%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



Margini di interesse	30/06/2011 (€/1.000)	30/06/2010 (€/1.000)	Variazione 30/06/2011-30/06/2010
Interessi attivi e proventi assimilati	105.972	95.152	11,37%
Interessi passivi e oneri assimilati	-41.262	-33.903	21,71%
Margine di interesse ante rettifiche	64.710	61.249	5,65%
Rettifiche nette di valore su crediti	-12.197	-14.685	-16,95%
Margine di interesse	52.513	46.563	12,78%

Il margine di intermediazione netto

Il margine di intermediazione netto, cresce rispetto al primo semestre 2010 di 7,5 milioni di euro (+ 9,85%) ed ammonta a 83,3 milioni di euro.

Detto del margine di interesse, le commissioni nette ammontano a 25,5 milioni di euro e sono diminuite del 4,43%, sostanzialmente per effetto di minori commissioni e spese applicate sui conti correnti attivi e passivi.

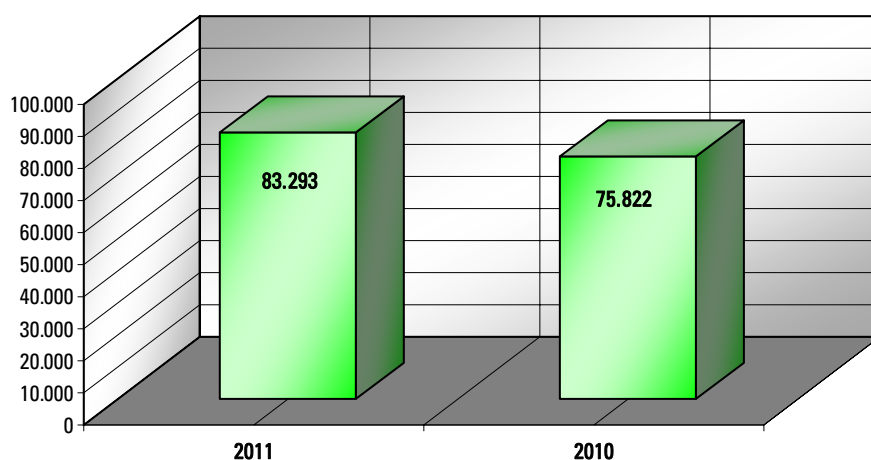
Le commissioni nette del comparto della gestione ed intermediazione finanziaria si sono attestate a 9,1 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto al primo semestre 2010 (-2,30%), e rappresentano il 35,58% delle commissioni complessive.

Tra le altre commissioni nette, i ricavi dei servizi di incasso e pagamento, pari a 4,5 milioni di euro sono cresciuti del 3,37%; come sopraccitato si riducono le commissioni percepite per la gestione dei conti correnti e dei depositi (- 11,37%) e quelle relative ad altri servizi, segnatamente le commissioni per messa a disposizione di fondi (- 8,16%).

Gli altri proventi di gestione ammontano a 2,3 milioni di euro e diminuiscono di 121 mila euro (- 5,05%) per effetto di minori recuperi spese dalla clientela.

Infine, il risultato netto delle attività e passività finanziarie, che include sia il risultato dell'operatività in strumenti finanziari, realizzato o da valutazione, che la valutazione delle passività finanziarie rilevate al *fair value*, è positivo per 2,3 milioni di euro, a fronte di 0,5 milioni di euro di risultato negativo del primo semestre 2010.

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE NETTO
(€/1.000)



Margine di intermediazione netto

	30/06/2011 (€/1.000)	30/06/2010 (€/1.000)	Variazione 30/06/2011-30/06/2010
Margine di interesse	52.513	46.564	12,78%
Commissioni nette	25.533	26.717	-4,43%
- area gest., intermediaz. e consulenza	9.085	9.299	-2,30%
- area servizi di incasso e pagamento	4.495	4.349	3,37%
- area garanzie rilasciate	1.070	1.066	0,40%
- area gestioni conti correnti e depositi	3.890	4.389	-11,37%
- area altri servizi	6.992	7.614	-8,16%
Dividendi e proventi simili	705	632	11,55%
Altri proventi (oneri) di gestione	2.255	2.375	-5,05%
Risultato netto att./pass.al fair value, disponibili per la vendita e di negoziazione	2.287	-466	590,77%
Margine di intermediazione netto	83.293	75.822	9,85%

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte

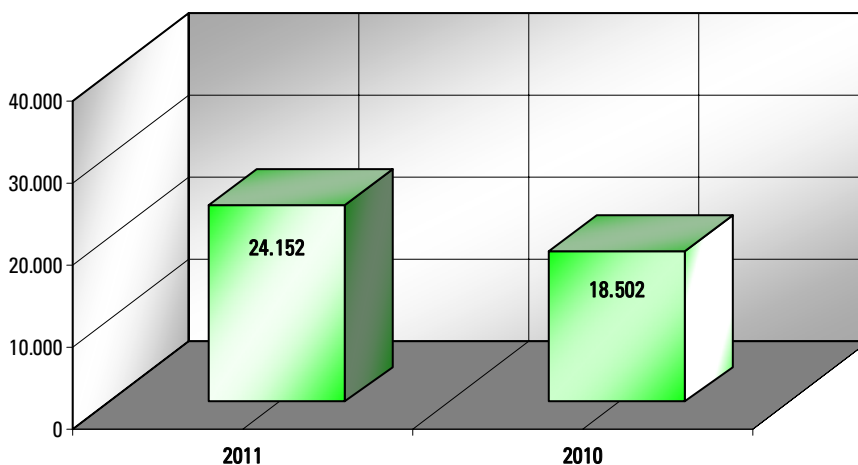
L'utile dell'operatività corrente del primo semestre 2011 al lordo delle imposte, è pari a 24,2 milioni di euro ed evidenzia un incremento di 5,7 milioni di euro, (+30,54% rispetto allo stesso semestre 2010).

I costi operativi ammontano circa a 58 milioni di euro, con un incremento del 2,04%. Le spese per il personale, che rappresentano circa il 62% del totale si incrementano del 3,37%, principalmente per effetto all'adeguamento automatico delle retribuzioni secondo quanto previsto dal contratto nazionale di lavoro.

Le altre spese amministrative, sono sostanzialmente stabili presentando un incremento di 149 mila euro, pari allo 0,81% rispetto al primo semestre 2010.

Gli ammortamenti delle attività materiali e immateriali sono stati pari a 3,7 milioni di euro, in diminuzione di 161 mila euro, -4,15%, rispetto al primo semestre 2010.

UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE
(€/1.000)



Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte

	30/06/2011 (€/1.000)	30/06/2010 (€/1.000)	Variazione 30/06/2011-30/06/2010
Margine di intermediazione netto	83.293	75.822	9,85%
Costi operativi	-58.180	-57.017	2,04%
- spese per il personale	-35.996	-34.821	3,37%
- altre spese amministrative	-18.463	-18.314	0,81%
- rettifiche nette di valore immob.materiali/immateriali	-3.721	-3.882	-4,15%
Accantonamenti a Fondi del Passivo	-952	-395	141,01%
Utili delle partecipazioni	-9	-10	-10,00%
Utili da cessioni di investimenti	0	102	-100,00%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	24.152	18.502	30,54%

Altre spese amministrative (*)

	30/06/2011 (€/1.000)	30/06/2010 (€/1.000)	Variazione 30/06/2011-30/06/2010
Spese informatiche	-5.058	-5.260	-3,83%
Spese immobiliari	-5.202	-5.064	2,73%
Spese generali	-1.281	-1.055	21,38%
Spese professionali e assicurative	-3.639	-3.667	-0,77%
Utenze	-1.301	-1.397	-6,89%
Spese promo - pubblicitarie e di marketing	-1.306	-1.264	3,34%
Imposte indirette e tasse	-512	-495	3,47%
Costi cartolarizzazione	-163	-112	46,15%
Altre spese amministrative	-18.463	-18.314	0,81%

(*) Le tipologie di spesa sono espresse al netto dei rispettivi recuperi.

L'utile netto

A fronte di un utile dell'operatività corrente che cresce del 30,54% rispetto allo stesso semestre 2010, gli accantonamenti per imposte dirette sono aumentati di 3,5 milioni di euro pari a + 48,28%.

Il carico fiscale è infatti risultato pari al 44,51% dell'utile lordo, in crescita del 5,32% rispetto al primo semestre 2010, anche per effetto dell'incremento dell'aliquota IRAP applicata alle banche, ex D.L.n.98/2011 convertito con modificazioni dalla L.111/2011, che è passata dal 4,82% al 5,57%.

L'utile netto ammonta a 13,4 milioni di euro, in aumento di 2,1 milioni di euro rispetto al primo semestre 2010, + 19,11%.

Utile netto

	30/06/2011 (€/1.000)	30/06/2010 (€/1.000)	Variazione 30/06/2011-30/06/2010
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	24.152	18.502	30,54%
Imposte	-10.750	-7.250	48,28%
Utile dell'operatività non corrente al netto delle imposte	0	0	0%
Utile netto	13.402	11.252	19,11%

Il valore aggiunto

Il valore aggiunto rappresenta la capacità della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. di creare ricchezza e distribuirla tra gli *Stakeholder* di riferimento del contesto sociale in cui essa opera, nel rispetto dell'economicità di gestione.

In particolare, il valore aggiunto è definito come la differenza tra i ricavi lordi ed i consumi sostenuti per produrli. A fronte della produzione realizzata, intermediazione finanziaria e distribuzione di servizi, i *Clienti* forniscono il flusso di risorse capace di sostenere tutta la produzione della Banca. Per tale motivo i Clienti costituiscono il Valore della Cassa di Risparmio e devono essere i destinatari di servizi sempre più efficienti e di qualità. Parte delle risorse finanziarie così generate viene impiegata per l'acquisto di beni e servizi provenienti dai *Fornitori*.

Il valore creato è così distribuito: agli *Azionisti*, sotto forma di dividendi, alle *Risorse Umane*, sotto forma di stipendi, all'*Impresa* sotto forma di ammortamenti e di accantonamenti ai fondi di riserva patrimoniali, allo *Stato* e alle *Autonomie locali*, sotto forma di imposte e tasse.

Purtroppo, questa impostazione strettamente contabile non può esprimere il valore derivante dall'attività di propulsione e sostegno verso *l'economia locale*, che rappresenta per la Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. una delle proprie ragioni d'essere.

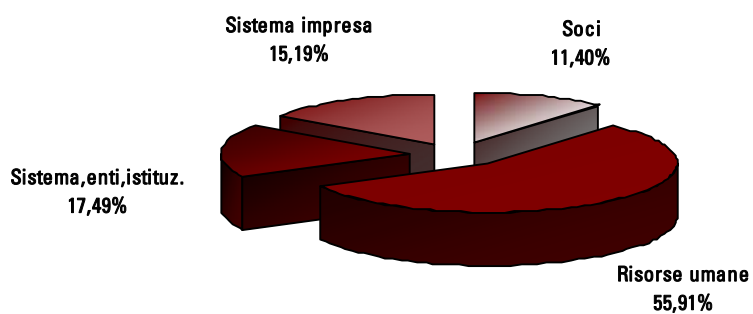
Il primo semestre 2011 ha fatto registrare un Valore aggiunto globale lordo complessivamente prodotto di 64 milioni di euro, in aumento di 6,7 milioni di euro (+11,58%) rispetto al primo semestre dello scorso esercizio.

I dati del primo semestre 2011 evidenziano che :

- il 55,91% del valore aggiunto è stato attribuito alle risorse umane impiegate;
- il 17,49% è stato attribuito allo Stato ed alle Autonomie locali sotto forma di imposte e tasse;

- il 15,19% è stato relativo all'impresa, pertanto agli azionisti, sotto forma di ammortamenti ed accantonamenti di riserve;
- l' 11,40% complessivo è attribuito direttamente agli azionisti sotto forma di dividendi.

RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO



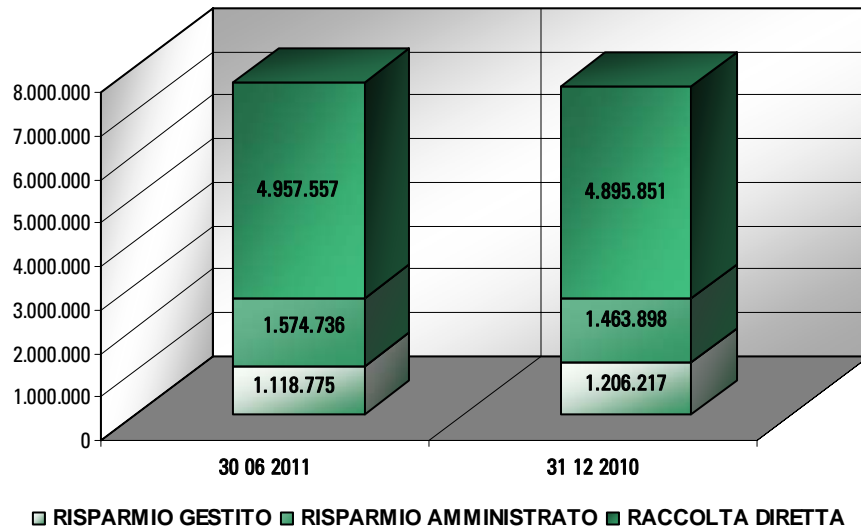
Distribuzione del valore aggiunto globale lordo

	30/06/2011	30/06/2010	Variazioni	
	Importo (€/1.000)	Importo (€/1.000)	Assolute	%
Totale ricavi netti	139.227	127.923	11.304	8,84%
Totale consumi	-74.846	-70.223	-4.623	6,58%
Valore aggiunto globale lordo	64.382	57.700	6.682	11,58%
Ripartito tra:				
1. Soci				
Dividendi distribuiti ai Soci	7.341	7.342	-1	0,01%
2. Risorse Umane				
Spese del personale:				
-dirette	28.683	27.825	858	3,08%
-indirette	7.314	6.996	318	4,55%
	35.997	34.821	1.176	3,38%
3. Sistema enti, istituzioni				
Imposte e tasse indirette e patrimoniali	513	495	18	3,64%
Imposte sul reddito d'esercizio	10.750	7.250	3.500	48,28%
	11.263	7.745	3.518	45,42%
4. Sistema impresa				
Riserve non distribuite	6.060	3.910	2.150	54,99%
Ammortamenti	3.721	3.883	-162	-4,17%
	9.781	7.793	1.988	25,51%
Valore aggiunto globale lordo	64.382	57.701	6.681	11,58%

L'ATTIVITA' DI RACCOLTA E LA GESTIONE DEL CREDITO

Le attività gestite per conto della clientela

Al 30 giugno 2011 le attività finanziarie gestite per conto della clientela ammontano a circa 7,7 miliardi di euro, in incremento dell' 1,12% rispetto all'esercizio precedente, grazie alla crescita della raccolta diretta e della componente amministrata della raccolta indiretta. Nell'ambito dell'aggregato complessivo, la raccolta diretta rimane pertanto la componente più significativa, costituendo circa i due terzi della componente globale.



	30/06/2011		31/12/2010		Variazione 31/06/11- 31/12/10
	Importo (€/1.000)	%	Importo (€/1.000)	%	
Raccolta diretta	4.957.557	64,80%	4.895.851	64,71%	1,26%
Risparmio gestito	1.118.775	14,62%	1.206.217	15,94%	-7,25%
Risparmio amministrato	1.574.736	20,58%	1.463.898	19,35%	7,57%
Attività finanziarie della clientela	7.651.068	100,00%	7.565.966	100,00%	1,12%

Si precisa che la metodologia di valorizzazione delle attività finanziarie nelle tabelle è la seguente :

- Raccolta diretta: valore di bilancio
- Risparmio gestito e risparmio amministrato: valore di mercato al 30/06/2011

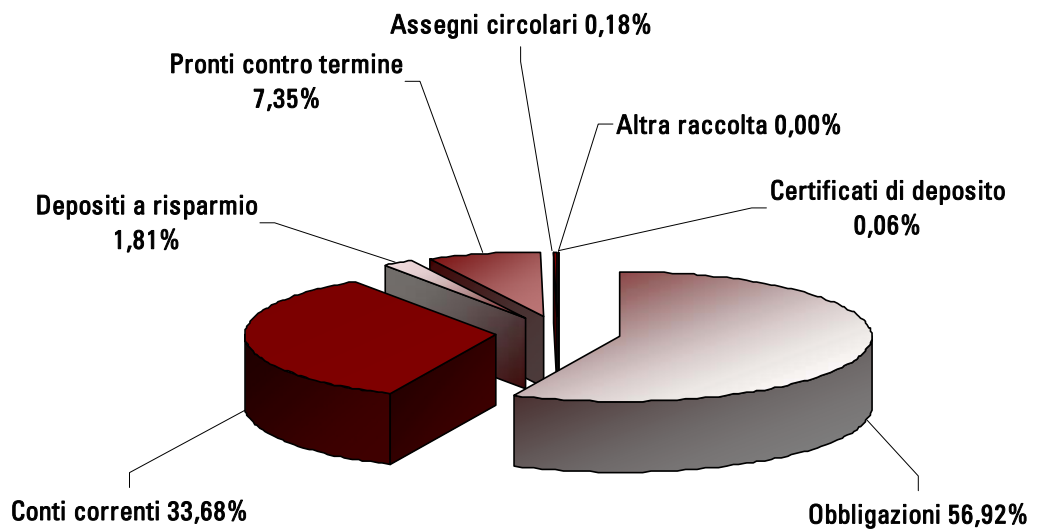
La raccolta diretta

Alla fine del primo semestre 2011 la raccolta diretta si è attestata a 5 miliardi di euro ed ha registrato un incremento dell' 1,26% da inizio anno.

Le obbligazioni sono cresciute di 165,6 milioni di euro (+ 6,23%), per contro hanno registrato una flessione i conti correnti, i depositi a risparmio e le operazioni pronti contro termine.

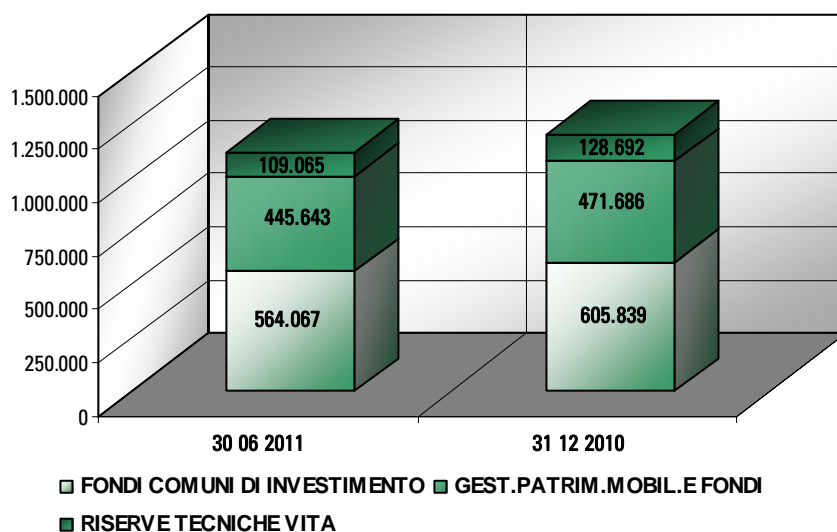
Raccolta diretta da clientela	30/06/2011	31/12/2010	Variazioni	
	Importo (€/1.000)	Importo (€/1.000)	Absolute	%
Obbligazioni	2.821.424	2.655.856	165.568	6,23%
<i>di cui: rivenienti da cartolarizzazione</i>	<i>208.113</i>	<i>157.684</i>	<i>50.429</i>	<i>31,98%</i>
<i>di cui: valutati al fair value</i>	<i>818.587</i>	<i>777.791</i>	<i>40.796</i>	<i>5,25%</i>
Conti correnti	1.669.928	1.674.733	-4.805	-0,29%
Pronti contro termine	364.439	452.145	-87.706	-19,40%
Depositi a risparmio	89.607	98.379	-8.772	-8,92%
Assegni circolari	8.960	9.223	-263	-2,85%
Certificati di deposito	3.026	4.592	-1.566	-34,10%
Altra raccolta (*)	173	923	-750	-81,26%
Totale raccolta diretta da clientela	4.957.557	4.895.851	61.706	1,26%

La politica di emissione di prestiti obbligazionari, attenta alle esigenze della clientela di prodotti semplici e trasparenti, ha previsto l'offerta di emissioni sia a tasso fisso sia a tasso variabile. Nell'ottica della limitazione dell'esposizione al rischio di tasso, l'emissione di prestiti obbligazionari è stata oggetto di copertura ottenuta sia direttamente, mediante l'utilizzo di contratti derivati, che indirettamente mediante l'utilizzo di tecniche di risk management applicate al complesso delle attività/passività aziendali.



Il risparmio gestito ed amministrato

Il risparmio amministrato, che rappresenta il 20,58% del totale delle attività finanziarie della clientela, si è attestato a 1,6 miliardi di euro, facendo registrare a fine semestre un incremento del 7,57%, mentre i volumi di risparmio gestito, che ammontano a 1,1 miliardi di euro, registrano un decremento (- 7,25%) rispetto all'esercizio precedente.



	30/06/2011		31/12/2010		Variazione 30/06/11- 31/12/10
	Importo (€/1.000)	%	Importo (€/1.000)	%	
Fondi comuni di investimento	564.067	50,42%	605.839	50,23%	-6,89%
Gestioni patrim.mobiliari e in fondi	445.643	39,83%	471.686	39,10%	-5,52%
Riserve tecniche vita	109.065	9,75%	128.692	10,67%	-15,25%
Risparmio gestito	1.118.775	100,00%	1.206.217	100,00%	-7,25 %

I crediti verso clientela

Alla fine del primo semestre 2011 i crediti verso clientela si sono attestati a circa 5 miliardi di euro, al lordo delle operazioni di cartolarizzazione, con un tasso di crescita dell' 1,62.

La dinamica positiva dell'aggregato conferma il ruolo responsabile della Banca in una fase difficile dell'economia e testimonia l'attenzione verso la clientela, in particolare verso le Piccole e Medie Imprese e le famiglie.

Ripartizione dei crediti verso clientela

	30/06/2011	31/12/2010	Variazioni	
	Importo (€/1.000)	Importo (€/1.000)	Assolute	%
Conti correnti	796.672	761.627	35.045	4,60%
Pronti contro termine attivi	0	18.904	-18.904	-100,00%
Mutui	3.567.624	3.484.598	83.026	2,38%
Carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto	182.278	175.271	7.007	4,00%
Altre operazioni	429.509	456.412	-26.903	-5,89%
Totale crediti verso clientela	4.976.083	4.896.812	79.271	1,62%

Nel corso del 2011 l'incremento dei crediti verso clientela è stato sostenuto prevalentemente dalla domanda di finanziamenti da parte delle famiglie per l'acquisto di abitazioni; il comparto dei mutui cresce di 83 milioni di euro, pari a + 2,38% .

Per quanto attiene la concessione dei mutui è posta massima attenzione sul profilo di rischio del mutuatario ed in particolare della sua capacità reddituale rispetto all'impegno finanziario assunto.

Il credito al consumo, altro importante comparto dei prestiti alle famiglie, si è attestato a 182,3 milioni di euro, con un incremento del 4,00% rispetto all'esercizio precedente.

Anche per la concessione di questi finanziamenti, è stata posta la massima attenzione sul profilo di rischio dei soggetti finanziati ed in particolare sulla loro capacità di reddito rispetto agli impegni finanziari complessivi.

Per quanto attiene al credito alle imprese, la Banca ha proseguito nello sforzo diretto a migliorare il rapporto con le P.M.I. cercando di operare sul mercato in modo tale da differenziarsi dagli altri intermediari finanziari, in particolare focalizzandosi sui diversi fabbisogni finanziari dell'impresa.

Altro elemento sul quale la Banca ha mantenuto un elevato profilo di attenzione è stato "il frazionamento del rischio", con riferimento sia alla distribuzione per attività economica sia alla concentrazione per singolo cliente, in graduale discesa.

Tabella statistica relativa alla concentrazione
nel portafoglio crediti (al netto delle posizioni a sofferenza)

	30/06/2011	31/12/2010
Primi 10 gruppi	5,59%	5,97%
Primi 20 gruppi	8,11%	8,41%
Primi 30 gruppi	10,08%	10,38%
Primi 50 gruppi	13,13%	13,43%
Primi 100 gruppi	17,89%	18,36%

Le percentuali indicate rappresentano l'accordato concesso alla data del 30/06/2011.

La qualità del credito

Le posizioni problematiche risentono, come sopracitato, delle conseguenze della fase di nuovo rallentamento del ciclo economico.

A fine esercizio il valore complessivo dei crediti deteriorati al netto delle rettifiche di valore, che ammonta a 256,3 milioni di euro e si incrementa di 17,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+ 7,40%); l'incidenza delle attività deteriorate sul totale dei crediti verso clientela aumenta il suo peso al 5,15% rispetto al 4,87% del 2010 e risulta essere inferiore al dato medio di sistema.

I finanziamenti in sofferenza al netto delle rettifiche di valore si sono attestati a 104,8 milioni di euro, segnando un aumento di 6,3 milioni di euro (+ 6,41%) da inizio anno; l'incidenza sul totale dei crediti è pari allo 2,11% ed il livello di copertura al 58,83%.

Le partite in incaglio ammontano a 71,7 milioni di euro, in aumento di 10,2 milioni di euro (+ 16,52%) da inizio anno; l'incidenza sul totale dei crediti è pari all'1,44% ed il livello di copertura al 19,11%.

I crediti alla clientela, al netto delle rettifiche di valore, sono così ripartiti:

	30/06/2011		31/12/2010		Variazione
	Importo (€/1.000)	%	Importo (€/1.000)	%	30/06/11- 31/12/10
Sofferenze	104.757	2,11%	98.445	2,01%	6,41%
Incagli	71.726	1,44%	61.556	1,26%	16,52%
Ristrutturati	10.028	0,20%	13.268	0,27%	-24,42%
Crediti scaduti/sconfinanti	69.765	1,40%	65.358	1,33%	6,74%
Crediti deteriorati	256.276	5,15%	238.627	4,87%	7,40%
Crediti in bonis	4.719.807	94,85%	4.658.185	95,13%	1,32%
Crediti verso clientela	4.976.083	100,00%	4.896.812	100,00%	1,62%

	30/06/2011				31/12/2010			
	Importo lordo	Rettifiche di valore	Importo netto	% di copertura	Importo lordo	Rettifiche di valore	Importo netto	% di copertura
Crediti in sofferenza (*)	254.446	149.689	104.757	58,83	235.583	137.138	98.445	58,21
Crediti incagliati	88.669	16.943	71.726	19,11	76.698	15.142	61.556	19,74
Crediti ristrutturati	10.419	391	10.028	3,75	13.653	385	13.268	2,82
Crediti scaduti/sconfinati	70.551	786	69.765	1,11	66.072	714	65.358	1,08
Totale crediti deteriorati	424.085	167.809	256.276	39,57	392.006	153.379	238.627	39,13

* I crediti in sofferenza sono esposti al lordo delle svalutazioni effettuate in precedenti esercizi ed i dati relativi all'esercizio 2010 sono stati resi omogenei.

LE ATTIVITA' SUI MERCATI FINANZIARI

L'attività di tesoreria

Nell'ambito della gestione di liquidità, l'attività di tesoreria è finalizzata al bilanciamento delle entrate e delle uscite nel breve e nel brevissimo periodo (tramite la variazione delle riserve di base monetaria o l'attivazione di operazioni finanziarie di tesoreria) ed è diretta ad assicurare in ogni istante il puntuale equilibrio di cassa.

Il portafoglio titoli, detenuto per esigenze di tesoreria e/o con obiettivi di investimento, ammonta al 30 giugno 2011 a 549,6 milioni di euro, in decremento del 15,56% rispetto all'ammontare di fine esercizio precedente, pari a 650,8 milioni di euro.

La gestione del portafoglio titoli si è modificata nel tempo, adeguandosi alle esigenze di crescita del credito, alle condizioni di mercato, alla stabilità della liquidità.

La Banca nel suo complesso, nonostante le difficoltà dei mercati finanziari, si è mantenuta durante l'intero esercizio su idonei livelli di liquidità ed ha operato un'attenta gestione delle posizioni aperte al rischio di tasso di interesse.

La posizione interbancaria netta risulta debitoria al 30 giugno 2011 per 203,1 milioni di Euro, in diminuzione di 112,9 milioni di euro rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2010.

	30/06/2011	31/12/2010	Variazione	
	Importo (€/1.000)	Importo (€/1.000)	Assolute	%
Posizione interbancaria netta	-203.136	-316.034	112.898	-35,72%
Crediti verso banche	234.465	189.590	44.875	23,67%
Debiti verso banche	437.601	505.624	-68.023	-13,45%
Attività finanziarie	570.962	682.987	-112.025	-16,40%
Attività finanziarie di negoziazione	21.413	37.212	-15.799	-42,46%
<i>di cui fair value contratti derivati</i>	<i>21.411</i>	<i>32.185</i>	<i>-10.774</i>	<i>-33,48%</i>
Attività finanziarie disponibili per la vendita	549.549	645.775	-96.226	-14,90%
Passività finanziarie di negoziazione	20.034	25.291	-5.257	-20,79%
<i>di cui fair value contratti derivati</i>	<i>20.034</i>	<i>25.291</i>	<i>-5.257</i>	<i>-20,79%</i>
Derivati (valori nozionali)	4.844.342	4.291.100	553.242	12,89%
Derivati di negoziazione	4.473.965	3.907.469	566.496	14,50%
Derivati di copertura	370.377	383.631	-13.255	-3,46%

Per quanto riguarda i contratti derivati, comparto caratterizzato da intensa attività operativa conseguente al perseguimento della strategia aziendale di copertura dei rischi di tasso di interesse, si rimanda a quanto esposto puntualmente negli appositi prospetti della Nota Integrativa.

I contratti derivati definiti contabilmente "di negoziazione" ancorché non connessi ad operazioni di negoziazione pura, essendo stati stipulati a copertura di rischi gestionali, ricomprendono i derivati relativi alle tre operazioni di cartolarizzazione di crediti nonché derivati a copertura del rischio tasso di interesse.

I contratti derivati definiti contabilmente "di copertura", anch'essi stipulati a copertura del rischio di tasso di interesse, sono relativi a coperture di flussi di cassa di obbligazioni a tasso variabile, entro la misura in cui questi ultimi finanziano crediti a clientela a tasso fisso.

I CONTI DI CAPITALE

Il patrimonio netto

Il patrimonio netto, comprensivo dell'utile d'esercizio, si è attestato a 500 milioni di euro.

L'evoluzione nel corso dell'anno è stata la seguente:

Evoluzione del patrimonio della Banca	Importo €/ 1.000
Patrimonio netto al 1° gennaio 2011	499.928
Incrementi	14.709
- Variazione netta altre riserve disponibili	216
- Variazione netta altre riserve da valutazione	1.091
- Utile netto dell'esercizio	13.402
Decrementi	-14.684
- Dividendi	-14.684
Patrimonio netto al 30 giugno 2011	499.953

La variazione delle riserve da valutazione, positiva per 1,1 milioni di euro al netto della fiscalità, è imputabile all'effetto combinato del decremento di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita, pari a 4,0 milioni di euro ed all'aumento di valore dei derivati posti a copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*) per 5,3 milioni di euro.

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali

Il patrimonio di vigilanza si è attestato a 594 milioni di euro, in crescita di 8,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+ 1,47%).

Il coefficiente di solvibilità complessivo ammonta al 12,59%; il rapporto tra il capitale primario (tier 1) ed il totale delle attività ponderate si è attestato al 10,08%.

Patrimonio di vigilanza e coefficienti di solvibilità		
	30/06/2011	31/12/2010
Patrimonio di vigilanza (€/ 1.000)		
Patrimonio di base esclusi gli strumenti innovativi di capitale (core tier 1)	475.493	468.502
Patrimonio di base (tier 1 capital)	475.493	468.502
Patrimonio supplementare (tier 2 capital)	118.658	117.069
Patrimonio di vigilanza	594.151	585.571
Attività ponderate (€/ 1.000)		
Quota assorbita a fronte dei rischi di credito e di controparte, comprensiva della quota assorbita dalle cartolarizzazioni	58,60%	58,84%
Quota assorbita a fronte dei rischi di mercato	0,00%	0,01%
<i>- di cui:</i>		
<i>a) rischio di portafoglio di negoziazione</i>	0,00%	0,01%
<i>b) rischio di cambio</i>	0,00%	0,00%
Quota libera	41,40%	41,16%
Quota assorbita dal "Rischio Operativo"	4,95%	5,02%
Quota libera	36,45%	36,14%
Requisiti patrimoniali totali	377.565	373.957
Eccedenza	216.586	211.614
Totali attività di rischio ponderate	4.719.563	4.674.463
Coefficienti di solvibilità (%)		
Coefficiente di base esclusi gli strumenti ibridi di patrimonializzazione (core tier 1 ratio)	10,08%	10,02%
Coefficiente di base (tier 1 ratio)	10,08%	10,02%
Coefficiente complessivo	12,59%	12,53%



RESOCONTO SEMESTRALE 2011

STATO
PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO		30/06/2011	31/12/2010
10	Cassa e disponibilità liquide	29.349.942	31.388.369
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	21.412.951	37.212.323
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	549.549.267	645.775.304
60	Crediti verso banche	234.465.296	189.590.266
70	Crediti verso clientela	4.976.083.214	4.896.812.086
100	Partecipazioni	4.066.362	4.075.369
110	Attività materiali	96.638.990	98.101.796
120	Attività immateriali	862.800	962.784
	di cui:		
	avviamento	0	0
130	Attività fiscali	24.574.081	29.823.522
	a) correnti	4.710.562	9.498.045
	b) anticipate	19.863.519	20.325.477
150	Altre attività	192.713.162	161.559.612
TOTALE DELL'ATTIVO		6.129.716.065	6.095.301.431

STATO PATRIMONIALE

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		30/06/2011	31/12/2010
10	Debiti verso banche	437.600.843	505.623.643
20	Debiti verso clientela	2.341.221.498	2.393.087.482
30	Titoli in circolazione	1.797.749.049	1.724.973.060
40	Passività finanziarie di negoziazione	20.033.884	25.290.950
50	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	818.587.237	777.790.581
60	Derivati di copertura	26.886.968	34.731.051
80	Passività fiscali	810.159	0
	a) correnti	800.256	0
	b) differite	9.903	0
100	Altre passività	168.327.190	115.778.216
110	Trattamento di fine rapporto del personale	13.527.924	13.520.293
120	Fondi per rischi e oneri:	5.019.349	4.578.459
	a) quiescenza e obblighi simili	0	0
	b) altri fondi	5.019.349	4.578.459
130	Riserve da valutazione	1.392.726	302.349
160	Riserve	179.146.828	168.513.378
170	Sovrapprezzi di emissione	118.550.410	118.550.410
180	Capitale	189.426.077	189.426.077
190	Azioni proprie (-)	(1.965.914)	(1.965.914)
200	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	13.401.837	25.101.396
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		6.129.716.065	6.095.301.431



RESOCONTO SEMESTRALE 2011

**CONTO
ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO

VOCI		30/06/2011	30/06/2010 (*)
10	Interessi attivi e proventi assimilati	106.396.685	96.075.484
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(41.262.159)	(33.903.304)
30	Margini di interesse	65.134.526	62.172.180
40	Commissioni attive	28.094.548	28.758.324
50	Commissioni passive	(2.109.753)	(1.744.707)
60	Commissioni nette	25.984.795	27.013.617
70	Dividendi e proventi simili	704.773	631.659
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.016.606	(2.554.900)
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	321.417	679.644
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	33.674	391.943
	d) passività finanziarie	287.743	287.701
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	889.669	427.075
120	Margini di intermediazione	94.051.786	88.369.275
130	Rettifiche/ riprese di valore nette per deterioramento di:	(12.561.505)	(14.625.523)
	a) crediti	(12.196.617)	(14.685.259)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(173.705)	(33.990)
	d) altre operazioni finanziarie	(191.183)	93.726
140	Risultato netto della gestione finanziaria	81.490.281	73.743.752
150	Spese amministrative:	(59.249.846)	(57.737.859)
	a) spese per il personale	(36.381.682)	(35.150.365)
	b) altre spese amministrative	(22.868.164)	(22.587.494)
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(952.371)	(394.955)
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(2.840.933)	(2.920.051)
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(183.710)	(150.057)
190	Altri oneri/proventi di gestione	5.897.415	5.868.851
200	Costi operativi	(57.329.445)	(55.334.071)
210	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-9.007	-9.872
240	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	8	102.034
250	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	24.151.837	18.501.843
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(10.750.000)	(7.250.000)
270	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	13.401.837	11.251.843
290	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	13.401.837	11.251.843

(*) I dati del bilancio semestrale 2010 sono stati riclassificati sulla base di quanto previsto dall'aggiornamento alla circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 pubblicato nel mese di novembre 2009.